

Bassetti dopo le minacce no-vax: “Non mi sento tutelato, la magistratura intervenga presto”

di **Redazione**

30 Agosto 2021 - 18:35



Genova. “Trovo vergognoso gli attacchi che continuo a subire da parte del mondo dei no-vax. Minacce di morte a me e alla mia famiglia, lettere anonime, telefonate minatorie, insulti per strada, chat su Telegram, offese sui giornali e in televisione. Dove vogliamo arrivare? Io **non mi sento tutelato nonostante la protezione che ricevo dalle forze di polizia.** Occorre che la magistratura intervenga presto in maniera efficace. Deve farlo presto prima che sia tardi”.

Così **Matteo Bassetti** si sfoga su Instagram dopo l’ennesimo episodio che lo ha visto protagonista di un fatto di cronaca, reso noto oggi dalla stessa Questura: un 46enne genovese, dopo averlo notato che passeggiava per strada, lo ha inseguito e minacciato filmando la scena col cellulare. L’infettivologo ha chiamato la polizia e l’uomo è stato denunciato.

È da tempo in realtà che il medico genovese subisce **minacce** e **intimidazioni** per le sue posizioni drasticamente a favore dei vaccini e contro i no-vax. Per questo è tuttora sottoposto a un **servizio di sorveglianza speciale** con agenti che lo seguono durante i principali appuntamenti pubblici. Ora, dopo gli attacchi virtuali, sono arrivati quelli di persona e il livello di attenzione si è inevitabilmente alzato anche da parte del diretto interessato.

Solidarietà è arrivata come sempre dal presidente della Regione **Giovanni Toti**: “È assurdo che un medico che da quasi due anni e in prima linea nella lotta contro il virus sia oggetto di attacchi simili. Avanti a testa alta Matteo e grazie per il lavoro che ogni giorno

svolgi con il tuo team a servizio dei vostri pazienti e dei liguri”.